



Città di Cuneo

*Stagione teatrale 2006/2007*

## Una storia di amore e di follia al Toselli di Cuneo

Penultimo appuntamento della stagione di prosa al Toselli di Cuneo. Domenica **1° aprile 2007** — alle **ore 21** — sarà **“La guerra dei Roses”** di Warren Adler a scaldare il palco del teatro cittadino.

Lo spettacolo classico-moderno, con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti, è curato dalla regia di Ugo Chiti e interpretato dalla Cooperativa Teatro per l'Europa e dalla Compagnia Zanetti Lattuada

I **biglietti** sono in vendita presso l'Ufficio Turistico — via Roma, 28 — aperto dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18. Il biglietto potrà essere acquistato anche la sera dello spettacolo — a partire dalle ore 20 — presso la biglietteria del Teatro Toselli.

Questi i prezzi per assistere allo spettacolo:



| <b>Biglietti</b>                   | <b>Intero</b> | <b>Ridotto</b> |
|------------------------------------|---------------|----------------|
| <b>Poltronissima e palchissimo</b> | € 27,00       | € 18,00        |
| <b>Poltrona e palco</b>            | € 20,00       | € 12,00        |
| <b>Balconata</b>                   | € 15,00       | € 10,00        |
| <b>1^ e 2^ galleria</b>            | € 10,00       | € 7,00         |

# Trama

**Domenica 1° aprile 2007 — ore 21**

## ***La guerra dei Roses***

di Warren Adler

con Laura Lattuada, Giancarlo Zanetti

regia di Ugo Chiti

**COOPERATIVA TEATRO PER L'EUROPA – COMPAGNIA ZANETTI – LATTUADA**

Strepitosa commedia nera, acida e cattiva al punto giusto, che smonta con perfidia tutti i luoghi comuni sul matrimonio. Un meccanismo drammaturgico perfetto trascina la storia di due individui in un crescendo parossistico che descrive una realtà molto attuale. Una storia di amore e poi di follia. Dal loro incontro adolescenziale, all'amore a prima vista, fino al matrimonio. Poi un giorno qualcosa nella loro perfetta vita di coppia si rompe. Succede che Barbara si stanchi della vita di "angelo del focolare" impegnata solo a organizzare ricevimenti e feste e ad aspettare il ritorno a casa di Jonathan, avvocato di successo troppo preso dal lavoro per accorgersi delle aspirazioni della moglie, che vorrebbe farsi una carriera. L'infarto da stress che ferma Jonathan fa capire a Barbara che in fondo la vita da divorziata non sarebbe poi male, e nonostante l'opposizione del marito organizza le pratiche di divorzio. Inizia fra i coniugi una guerra accanita, costretti a vivere separati nella stessa casa. L'amore diventa odio, il senso del possesso sfida, l'orgoglio strategia di attacco. Subentrano ripicche, scherzi atroci, rivalse, cattiverie, in un turbine di porcellane preziose rotte e di odio reciproco, tanto forte quanto forte era stato il loro amore. Nessun pudore di sentimenti, nessun rimorso e purtroppo, come avviene spesso in questi casi, nessuna vittoria. I reciproci perfidi dispetti determinano dapprima la totale devastazione della splendida casa e infine la morte di entrambi, che precipitano nel vuoto appesi al grande lampadario di casa.

Da: "Circuito teatrale del Piemonte", stagione 2006/2007

*Comune di Cuneo — Ufficio Stampa*

Via Roma, 28



[ufficiostampa@comune.cuneo.it](mailto:ufficiostampa@comune.cuneo.it)



0171 – 444274



0171 – 444289